



Eâ?? il giorno del Consiglio europeo: asset russi, difesa e ambiente i nodi da sciogliere

## Descrizione

(Adnkronos) â??

Oggi giovedÃ¬ 23 ottobre i 27 capi di Stato e di governo dellâ??Ue si riuniranno a Bruxelles per il Consiglio europeo, con unâ??agenda molto fitta che prolungherÃ i lavori probabilmente fino a ben dopo lâ??ora di cena. Lâ??obiettivo del presidente Antonio Costa Ã” quello di concentrare i lavori nella sola giornata di oggi, senza riprendere la riunione lâ??indomani.

I lavori inizieranno abbastanza presto, intorno alle 10, con gli arrivi dei leader giÃ a partire dalle otto di mattina, fatta eccezione per il premier ungherese Viktor Orban, che dovrebbe raggiungere i colleghi nel pomeriggio, a causa di impegni in patria. Questo gli consentirÃ , tra lâ??altro, di non partecipare alla discussione sullâ??Ucraina, che dovrebbe aver luogo la mattina.

Dopo il tradizionale scambio di opinioni con la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, si passerÃ subito dopo a una discussione con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, probabilmente in presenza, sugli ultimi sviluppi in Ucraina e su come lâ??Ue possa continuare al meglio il suo sostegno. La discussione sul tema, come di consueto, proseguirÃ poi senza il presidente Zelensky. I leader, prevede un alto funzionario Ue, si concentreranno in particolar modo su come continuare a sostenere lâ??Ucraina nei prossimi due anni, ora che il disimpegno degli Usa diventa sempre piÃ¹ evidente.

In particolare, sarÃ sul tavolo la proposta avanzata dalla Commissione di allestire un prestito allâ??Ucraina basato sui fondi congelati alla Banca centrale russa, piÃ¹ precisamente sui contanti rivenienti dal rimborso delle obbligazioni che Euroclear, la societÃ di clearing che detiene la stragrande maggioranza di quei beni, congelati per via dellâ??invasione dellâ??Ucraina, ha depositato in Bce.

I leader, ovviamente, â??non stenderanno una propostaâ?• legislativa, dato che non Ã” il loro compito, ma cercheranno di fissare le â??condizioniâ?•, almeno a grandi linee, seguendo le quali la Commissione potrÃ elaborare una proposta scritta, che lâ??esecutivo Ue dovrebbe presentare poco dopo il summit, sulla base della discussione tra i leader. Successivamente, questa proposta dovrebbe essere poi discussa â??a livello del Consiglioâ?•, cioÃ” dai ministri competenti.

La questione non Ã" affatto semplice, Ã" â??complessaâ?• e â??le discussioni sono ancora in corsoâ?•. Probabilmente, le condizioni che i leader discuteranno saranno il â??rispetto per il diritto internazionaleâ?•, i â??rischiâ?• e la â??solidarietÃ â?• a livello Ue, la â??condivisione degli oneriâ?• con i â??partner del G7â?•. La â??speranzaâ?• Ã" che arrivino ad un accordo, anche se sul â??draftingâ??, la stesura delle conclusioni, sono al lavoro gli ambasciatori presso lâ??Ue, con lâ??obiettivo di consentire ai leader di avere una discussione il piÃ¹ possibile politica e non sulle singole parole del testo.

Non Ã" chiaro se la presidente della Bce Christine Lagarde, che ha ripetutamente espresso dubbi e perplessitÃ su questa iniziativa della Commissione, che comporta potenziali rischi per il ruolo internazionale dellâ??euro come valuta di riserva (dubbi tanto seri che il presidente ucraino Zelensky lâ??ha chiamata e ha avuto con lei una conversazione dedicata al tema), parteciperÃ alla discussione oppure no. La sua presenza Ã" prevista, a quanto risulta finora, solo nella cena dei leader, quando si terrÃ lâ??Eurosummit, cui parteciperÃ anche il presidente dellâ??Eurogruppo Paschal Donohoe.

La discussione sullâ??Ucraina, senza la presenza di Orban (che si farÃ rappresentare dallo slovacco Robert Fico), non dovrebbe invece incontrare scogli sulle sanzioni: â??Si spera di avere un accordo politicoâ?• sul diciannovesimo pacchetto di misure contro la Russia, dice la fonte. Finora il pacchetto Ã" stato bloccato dalla Slovacchia che, essendo un Paese senza sbocchi al mare e con una forte presenza dellâ??industria dellâ??auto, Ã" preoccupata per i costi dellâ??energia, che con la cessazione completa dellâ??import di gas russo a partire dallâ??inizio del 2028 probabilmente saliranno ulteriormente, con una conseguente ulteriore perdita di competitivitÃ per le industrie Ue.

Durante il pranzo di lavoro, i leader si concentreranno sui dossier della difesa e della sicurezza europea, dopo che la Commissione ha presentato la Roadmap per il 2030, che articola un poâ?/? meglio il piano ReArmEu presentato nello scorso marzo. Su questo tema, le ambizioni della Commissione si sono scontrate con la resistenza degli Stati membri, assai restii a cedere a Bruxelles un potere, quello sulla difesa, che Ã" â??lâ??essenza stessa della sovranitÃ â?•, per dirla con lâ??alto funzionario.

Quindi, anche se la Commissione puÃ² sicuramente giocare un â??ruolo importanteâ?•, coordinando gli sforzi nazionali per evitare duplicazioni, scarsa interoperabilitÃ e sprechi, il Consiglio europeo metterÃ bene in chiaro che il processo di coordinamento degli sforzi nella difesa vedrÃ â??gli Stati membri alla guidaâ?•, in particolare attraverso riunioni piÃ¹ frequenti dei ministri della Difesa, sotto la presidenza dellâ??Alta Rappresentante Kaja Kallas. Questo, secondo la fonte, â??Ã" quello che chiede la grande maggioranza degli Stati membriâ?•.

Nel pomeriggio i leader discuteranno di competitivitÃ , in particolare della doppia transizione, ecologica e digitale, nonchÃ© di sovranitÃ digitale e di semplificazione. Il presidente Antonio Costa intende convocare, a questo proposito, un Consiglio Europeo informale che sarÃ interamente dedicato ai temi della competitivitÃ , che dovrebbe tenersi nel mese di febbraio, in preparazione del Consiglio europeo formale di marzo. La discussione sul clima sarÃ â??una delle piÃ¹ difficiliâ?• di questo summit, prevede lâ??alto funzionario, dato che gli Stati membri hanno â??posizioni diverseâ?• sugli obiettivi climatici al 2040.

La Commissione ha fissato lâ??obiettivo di ridurre del 90% le emissioni climatiche, rispetto al 1990, entro il 2040, in modo da poter arrivare alla neutralitÃ climatica nel 2050. Non tutti i Paesi la vedono nello stesso modo: i nordici, piÃ¹ avanti nella transizione climatica, sono piÃ¹ favorevoli, mentre altri

Paesi sono assai più<sup>1</sup> scettici, visto che ora la riduzione delle emissioni riguarderà i settori più<sup>1</sup> difficili da decarbonizzare, come ad esempio la siderurgia (senza la quale non esiste industria della difesa, che è un downstream dell'acciaio).

Dopo che l'aspirante campione Ue delle batterie, Northvolt, ha dichiarato bancarotta, ora anche Stegra, startup svedese specializzata nell'acciaio green, sta lottando per evitare il fallimento, ha riportato il Financial Times, visto che l'acciaio pulito costa e difficilmente può<sup>2</sup> competere con quello importato a basso prezzo da fuori Ue, che inquina.

Il presidente Antonio Costa tenterà di inquadrare la discussione tra i leader non sugli obiettivi climatici in sé, ma sulle condizioni per raggiungerli. «Per raggiungere gli obiettivi climatici, dobbiamo avere una visione pragmatica non solo sul quadro giuridico, ma anche sulle condizioni con le quali possiamo raggiungerli», spiega l'alto funzionario Ue. L'idea di Costa è non è quella di discutere la legge sul clima e gli obiettivi, aggiunge, ammettendo però che i leader sono liberi, se vogliono, di sollevare il tema.

La lettera sulla competitività inviata dalla presidente Ursula von der Leyen viene considerata importante anche per inquadrare il dibattito tra i leader. Sull'auto, settore in preda ad una profonda crisi in Europa, la lettera di von der Leyen offre poche novità, fatta eccezione una lieve anticipazione dei tempi per la revisione del regolamento sulle emissioni di Co2, ora attesa entro fine anno.

Anche se a parole si ribadisce il rispetto per la neutralità tecnologica, di fatto la posizione della Commissione non è cambiata: le auto dovranno essere a emissioni zero. Chi pensa di poter progettare un'auto con motore a scoppio a zero emissioni, si accomodi.

A cena si terrà l'Eurosummit, cui parteciperanno la presidente della Bce Lagarde e quello dell'Eurogruppo, Paschal Donohoe. Infine, se necessario, dopo cena i leader potrebbero discutere della situazione in Medio Oriente, dopo la tregua imposta a Israele e Hamas dagli Usa di Donald Trump, e di migrazioni, tema cui la presidente von der Leyen ha dedicato la consueta lettera pre-Consiglio Europeo, un'abitudine che era iniziata sotto la presidenza di Charles Michel. (di Tommaso Gallavotti)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Ottobre 23, 2025

## Autore

---

redazione

*default watermark*